



FERRARIAE DECUS

Associazione per la Tutela del Patrimonio Storico e
Artistico di Ferrara e della sua Provincia

Sede: via G. Mentessi, 4 – 44121 Ferrara

Tel. 0532 767436

C.F.: 93004460387

e-mail :info@ferrariaedecus.it

pec: ferrariaedecus@pec.it

www.ferrariaedecus.it

Gentilissimi Socie e Soci,

scusandoci sentitamente per gli imprevisti problemi tecnici che lo scorso 11 febbraio hanno impedito il regolare svolgimento della conferenza di **Alessandra Pattanaro**, comunichiamo che la conferenza **verrà recuperata giovedì 4 marzo**. Cogliamo l'occasione per comunicare il ciclo "Di opere e di storie" proseguirà anche nel mese di marzo, secondo il seguente calendario:

giovedì 25 febbraio ore 17.00

Cecilia Vicentini, Giuseppe Caletti da Cremona, l'artista più bizzarro ed eccentrico del Seicento ferrarese

La conferenza indaga l'affascinante figura di Giuseppe Caletti da Cremona, pittore dalla biografia misteriosa, documentato a Ferrara intorno al 1630, apprezzato e ricercato dai collezionisti privati: falsario, copista, incisore, nonché autore di un *corpus* di dipinti di cui saranno mostrati, anche, alcuni inediti.

Cecilia Vicentini, ricercatrice di Storia dell'arte moderna presso l'Università E-Campus, docente a contratto presso l'Università degli Studi di Ferrara, collabora con il Getty Research Institute per l'inserzione di documenti relativi al collezionismo ferrarese nel Getty Provenance Index. È autrice di studi dedicati al collezionismo estense e privato e alla pittura ferrarese del Seicento.

giovedì 4 marzo ore 17.00

Alessandra Pattanaro, Uno scrigno di tesori: Garofalo e Girolamo da Carpi nella chiesa di San Francesco a Ferrara

La conferenza illustra, anche attraverso le immagini di una campagna fotografica recentemente effettuata nella chiesa, il fregio realizzato da Girolamo da Carpi nella crociera e nella navata, e le opere, ora conservate in musei italiani e stranieri, eseguite dallo stesso pittore e da Garofalo per alcune delle cappelle laterali.

Alessandra Pattanaro, professoressa associata di Storia dell'arte moderna presso l'Università degli Studi di Padova, è uno dei massimi esperti di pittura ferrarese e dei contesti sacri e profani della committenza di corte e cittadina del Cinquecento. È autrice di numerose pubblicazioni dedicate, in particolare, a Garofalo, al Maestro dei Dodici Apostoli, ai Dossi, ai Filippi, a Pirro Ligorio, e di una monografia su Girolamo da Carpi di imminente pubblicazione.

giovedì 18 marzo ore 17.00

Francesca Mattei, Architetture in viaggio. I soggiorni di Federico Gonzaga a Roma e in Francia

La conferenza ripercorre il soggiorno romano (1510-1513) di Federico Gonzaga, figlio dei marchesi Francesco e Isabella d'Este, e il suo viaggio al seguito del re di Francia (1515-1517), con l'obiettivo di raccontare in che modo queste esperienze hanno formato il suo gusto come committente d'architettura e di comprendere quale sia stato il suo apporto al progetto di palazzo Te.

Francesca Mattei, professoressa associata di storia dell'architettura all'Università di Roma Tre, si occupa in particolare di storia dell'architettura del Cinquecento italiano e del rapporto tra produzione materiale, cultura letteraria e diplomazia; trattati e disegni di architettura; tradizione dell'antico nel Cinquecento; mobilità dell'architettura attraverso i viaggi e i disegni. È autrice di numerose pubblicazioni, diverse delle quali dedicate alla committenza architettonica dei Gonzaga e a palazzo Naselli di Ferrara.

giovedì 25 marzo ore 17.00

Francesco Scafuri, L'abside della cattedrale di Ferrara e altri simboli

Francesco Scafuri, responsabile dell'Ufficio Ricerche Storiche del Comune di Ferrara, e membro del Consiglio Direttivo della Ferrariae Decus, autore di numerose pubblicazioni dedicate alla storia, arte e architettura della città di Ferrara, ripercorre le vicende della cattedrale di Ferrara e in particolare della zona absidale.

Tutte le conferenze si terranno su Google Meet; il link per la partecipazione vi sarà come di consueto inviato via mail un giorno prima.

Vi auguriamo buona partecipazione.

Il Presidente
(arch. Michele Pastore)